Una delle passate cerimonie inaugurali dell'anno accademico, al centro il rettore Francesco Peroni

Anno accademico, il 27 tandem Udine-Trieste

Inaugurazioni fissate dalle due Università nello stesso giorno ma in orari diversi Peroni e Compagno: pura coincidenza. Clini a piazzale Europa, Profumo in Friuli

di Matteo Unterweger

La data sarà la stessa, ma gli orari no: un appuntamento al mattino e uno al pomeriggio. Così dal possibile rischio di sovrapposizione e dal collegato codazzo di eventuali retropensieri conditi di campanilismo e logiche di concorrenza fra competitor vicini, si passerà a una sorta di giornata-spot per l'offerta degli atenei regionali. In totale armonia. Un involontario - perché nato casualmente - e inedito "University day" con tanto di doppio ospite d'eccezione. Come noto, a partire dalle 15 di lunedì 27 febbraio, l'aula magna della sede centrale di piazzale Europa ospiterà infatti l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Trieste alla presenza del ministro dell'Ambiente Corrado Clini. Un appuntamento solitamente programmato in autunno (tra novembre e dicembre) e quest'anno slittato a causa della "questione statuto" sino a fine febbraio.

A Udine, l'omologo evento si terrà nella medesima giornata. Attenzione, però: non ci sarà alcun problema di orari concomitanti, né di autorità attese da costringere a una preferenza. L'ateneo friulano battezzerà ufficialmente il proprio anno accademico 2011-2012 dalle 10.30 in poi, e qui il ruolo di "guest star" spetterà al ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Francesco Profumo. La doppia coppia mattino-Udine e pomeriggio-Trieste ha peraltro cancellato all'origine ogni possibile imbarazzo per Renzo Tondo, invitato da entrambi i versanti accademici. Il presidente della Regione ha confermato la propria partecipazione a entrambe le inaugurazioni. E anche i rettori Francesco Peroni, per Trieste, e Cristiana Compagno, per Udine, non avranno problemi a scambiarsi la più consueta delle reciproche visite di cortesia.

> Il governatore Tondo ha confermato la partecipazione a entrambe le cerimonie. L'appuntamento nel capoluogo regionale slittato causa lo statuto

A memoria, lo stesso Peroni ammette come quella del 27 febbraio sarà una "prima volta": «Non credo che l'inaugurazione dell'anno accademico per Trieste e Udine sia mai stata fissata lo stesso giorno, in precedenza. È una coincidenza che ci porterà fortuna». E che è nata casualmente: «Noi abbiamo sempre fissato tradizionalmente l'appuntamento in autunno - spiega Peroni - ma questa volta ho voluto aspettare per poter riferire tutto ciò che concerne l'iter del nuovo statuto, con le nostre deliberazioni, la reazione del ministero e le controdeduzioni ancora da parte nostra». Si è giunti così a far combaciare la giornata "triestina" con quella "udinese", situazione «fortuita», prosegue il rettore di Trieste, e nella sua definizione finale «nata dalle esigenze dell'agenda del ministro Clini. A priori - aggiunge - avrei evitato lo stesso giorno ma di fronte al fatto compiuto, a posteriori, devo dire che non mi dispiace. Il tema dell'università sarà così centrale per la nostra regione. E la presenza di due ministri nei due atenei del Friuli Venezia Giulia penso possa solo portare vantaggi».

Parla di «giorno unico in Regione» anche Cristiana Compagno, rettore dell'Università di Udine. Confermando poi come la scelta sia stata «casuale», legata alla «conferma della presenza del ministro Profumo da noi» e «nel contempo al contatto di Trieste con Clini, per il quale quella del 27 è risultata essere l'unica data disponibile». Dunque, "University day" sia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA